



CONSERVATORIO DI MUSICA  
**LUCA MARENZIO**  
DI BRESCIA

# Il lato femminile della coralità

**Musiche di Faurè, Franck, Galante**

Gruppo femminile Le Soliste

**Elena Antonini** Soprano

**Michael Zeni** Baritono

**Francesco Botti** Organo

**Silvio Baracco** Direttore

**Giovedì 6 ottobre 2022**

**ore 20.00**

Brescia, Chiesa di S.Maria della Pace



# PROGRAMMA

Gabriel Fauré (1845–1924)

## **Messe basse**

per soprano solo, coro femminile e organo

*Kyrie*  
*Sanctus*  
*Benedictus*  
*Agnus Dei*

César Franck (1822–1890)

## **Corale n. 3 in la minore per organo solo**

(nel bicentenario della nascita)

Carlo Galante (n. 1959)

## **The building of grace**

Quattro poesie sacre su testo di George Herbert  
per baritono, coro femminile e organo (prima esecuzione)

*The windows*  
*The elixir*  
*Vertue*  
*The church-floore*

**Gruppo vocale femminile**  
**Le Soliste**

**Elena Antonini** soprano

**Michael Zeni** baritono

**Francesco Botti** organo

**Silvio Baracco** direttore

## THE WINDOWS

*Lord, how can man preach thy eternall word?  
He is a brittle crazie glasse:  
Yet in thy temple thou dost him afford  
This glorious and transcendent place,  
To be a window, through thy grace.*

*But when thou dost anneal in glasse thy storie,  
Making thy life to shine within  
The holy preacher's, then the light and glorie  
More rev'rend grows, and more doth win;  
Which else shows watrish, bleak, and thin.*

*Doctrine and life, colours and light, in one  
When they combine and mingle, bring  
A strong regard and aw: but speech alone  
Doth vanish like a flaring thing,  
And in the eare, not conscience ring.*

## LE FINESTRE

*Signore, come può predicare la tua parola eterna l'uomo,  
che è un vetro così pericolante e fragile?  
Eppure in questo tuo tempio tu gli concedi di occupare  
Questo posto glorioso ed eccelso:  
di essere una finestra, per grazia tua.*

*Ma quando sei tu a cuocere nel vetro la tua storia,  
E a far risplendere la tua vita in mezzo a  
Santi ed evangelizzatori, allora la luce gloriosa  
Merita ancora più rispetto e più convince:  
In caso contrario è acquosa, esangue e priva di forza.*

*La dottrina e la vita, i colori e la luce, quando  
Si mescolano e si fondono insieme, inducono  
Rispetto e venerazione: la parola, da sola,  
Si spegne subito come la fiammella d'un momento.  
Risuona nell'orecchio ma non nella coscienza.*

## THE ELIXIR

*Teach me, my God and King,  
In all things thee to see,  
And what I do in any thing,  
To do it as for thee:*

*Not rudely, as a beast,  
To runne into an action;  
But still to make thee prepossest,  
And give it his perfection.*

*A man that looks on glasse,  
On it may stay his eye;  
Or if he pleaseth, through it passe,  
And then the heav'n espie.*

*All may of thee partake:  
Nothing can be so mean,  
Which with his tincture (for thy sake)  
Will not grow bright and clean.*

*A servant with this clause  
Makes drudgerie divine:  
Who sweeps a room, as for thy laws  
Makes that and th' action fine.*

*This is the famous stone  
That turneth all to gold:  
For that which God doth touch and own  
Cannot for lesse be told.*

## ELISIR

*Insegnami, Dio mio e mio Re,  
A vedere te in ogni cosa,  
E, qualsiasi cosa faccia,  
A farla come se fosse per te.*

*Non senza discernimento, come le bestie,  
Gettandomi a capofitto nell'azione,*

*Ma dando sempre a te la precedenza  
E facendola come meglio mi riesce.  
Chi guarda lo specchio,  
può posare l'occhio sullo specchio,  
Oppure, se preferisce, passare oltre  
E guardare il cielo.*

*Tutti possono partecipare di te:  
Non c'è niente che sia tanto umile e basso  
Che, tinto dall'amore tuo,  
Non brilli di purissima luce.*

*Quest'è la clausola con cui il servitore  
Rende divina la sua grama fatica:  
Se scopa la stanza per obbedire ai tuoi precetti,  
La stanza s'illumina e la scopa s'accende.*

*Ecco la famosa pietra  
Che ogni cosa muta in oro:  
ciò che Dio tocca e fa suo  
Non si può dire che valga poco.*

## VERTUE

*Sweet day, so cool, so calm, so bright,  
The bridall of the earth and skie:  
The dew shall weep thy fall to-night;  
For thou must die.*

*Sweet rose, whose hue angrie and brave  
Bids the rash gazer wipe his eye,  
Thy root is ever in its grave,  
And thou must die.*

*Sweet spring, full of sweet dayes and roses,  
A box where sweets compacted lie,  
My musick shows ye have your closes,  
And all must die.*

*Onely a sweet and vertuous soul,  
Like season'd timber, never gives;  
But though the whole world turn to coal,  
Then chiefly lives.*

## VIRTÙ

*Oh! giornata dolcissima,  
che sei così fresca, così calma e così luminosa!  
Tu sei la sposa della terra e del cielo.  
Stasera però cederai alla notte  
e la rugiada verserà lacrime sulla tua fine;  
Poichè devi morire.*

*Oh! rosa stupenda:  
hai un rosso così vivo e acceso  
Che chi ti guarda sbadato  
si deve pulire gli occhi;  
le tue radici stanno giù nella loro fossa;  
Poichè devi morire.*

*Oh! dolce primavera,  
sei un serto di rosee giornate,  
un'ampolla di mille olezzi e odori;  
La mia musica mi dice che  
anche tu hai le tue cadenze:  
Poichè tutti dobbiamo morire.*

*Solo l'anima che profuma di virtù,  
Come fa il legno stagionato, non cede.  
Dovesse pure farsi carbone  
il mondo intero,  
Ella vivrà.*

## THE CHURCH FLOORE

*Mark you the floore? that square and speckled stone,  
Which looks so firm and strong,  
Is Patience:*

*And th' other black and grave, where with each one  
Is checker'd all along,  
Humilitie:*

*The gentle rising, which on either hand  
Leads to the quire above,  
Is Confidence:*

*But the sweet cement, which in one sure band  
Ties the whole frame, is Love  
And Charitie.*

*Hither sometimes Sinne steals, and stains  
The marble's neat and curious veins:  
But all is cleansed when the marble weeps.  
Sometimes Death, puffing at the doore,  
Blows all the dust about the floore:  
But while he thinks to spoil the room, he sweeps.  
Blest be the Architect, whose art  
Could build so strong in a weak heart.*

## *IL PAVIMENTO DELLA CHIESA*

*La vedi il pavimento? quella pietra  
quadrata e variegata  
Che sembra così compatta e forte  
è la Pazienza.*

*E quell'altra nera e greve, con la quale  
Sono quadrettate tutte le altre  
è l'Umiltà.*

*E il comodo gradino, che da un lato e dall'altro  
porta al coro un po' più in alto,  
è la Fiducia.*

*Ma il cemento che in un'unica striscia sicura  
lega l'intera struttura,  
è l'Amore, e la Carità*

*Qui talvolta entra furtivo il peccato, macchiando  
il nitore dei marmi e le loro singolari venature:  
ma tutto si pulisce quando il marmo piange.  
Talvolta è la Morte che, soffiando dalla porta,  
Copre di polvere l'intero pavimento:  
Lei pensa di sporcare la chiesa; in realtà la spazza.  
Sia benedetto l'Architetto il quale con la sua arte  
Ha eretto una costruzione tanto salida in un cuore: così fragile.*

PROSSIMO APPUNTAMENTO:

**Venerdì 7 ottobre 2022**

ore 21.00

**Trio Amitié V edizione**

**Darfo,  
Auditorium del Conservatorio.**

CONSERVATORIO LUCA MARENZIO

Sede di Brescia  
Piazzetta A. Benedetti Michelangeli 1  
030 2886711  
produzioneartistica@consbs.it

[www.consbs.it](http://www.consbs.it)

